

ELENA CUOMO*

Solo lo sguardo salva Sulla mercificazione delle donne schiave nelle democrazie occidentali

L'annichilimento che oggi affligge l'umanità si incarna anche nelle nuove schiave del sesso. Le donne simulacro esprimono il disagio dell'Occidente democratico. La negazione del nesso corpo-vita a favore di un sembiante, il retaggio del paradigma del dominio e l'estraneità verso se stessi richiedono vittime rese inermi da una violenza sistematica. Per Weil lo sguardo che buca la sofferenza come possibile dimensione salvifica.

The annihilation that afflicts humanity today is also present in the new sex slaves. Simulacrum women express unease of the democratic West. The denial of the body-life relationship in favor of appearance, the legacy of the paradigm of domination and estrangement from oneself require victims rendered helpless by violence that has become a system. The gaze that pierces the suffering as a possible saving dimension, according to Weil.

A Rita

Incipit

La categoria della “disumanizzazione” o, se si vuole della “nientificazione” dell'umano, prima reificato, ridotto alla sfera del tangibile, mera cosa, e poi abusato, usato cioè in una fruizione strumentale come un bene fungibile e con violenza, può sembrare una mostruosa esagerazione, che richiama alla mente le aberrazioni del totalitarismo e le sue epurazioni,

** Docente di Simbolica politica presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, elena.cuomo@unina.it*